BUCO SANITA' E AUMENTI IRPEF: LEGA ABRUZZO A MARSILIO, "SERVE NUOVA RIUNIONE DI MAGGIORANZA"

22 Marzo 2025



PESCARA – "La Lega Abruzzo chiede che venga convocata una nuova riunione di maggioranza prima del passaggio della manovra in giunta, così da presentare le proprie proposte, dal momento che non è stato possibile farlo nel precedente tavolo. Proposte ben precise che vanno dalla tutela delle aree interne e dei suoi presidi sanitari alla rimodulazione dell'aliquota Irpef più elevata".

E' quanto emerso dall'incontro del direttivo regionale, svoltosi oggi a Pescara, per discutere della situazione politica ed economica abruzzese. Presenti fra gli altri, oltre al coordinatore regionale Vincenzo D'Incecco, al vice presidente della giunta regionale Emanuele Imprudente e alla consigliera regionale Carla Mannetti, il sottosegretario Luigi D'Eramo e l'onorevole Alberto Bagnai.

"Le aree interne rappresentano una risorsa strategica per la regione. Vanno quindi salvaguardate così come i loro presidi. Sulla questione tasse, prendiamo atto che, con l'annuncio dell'abbassamento dell'aliquota minima dall'1,73% all'1,63%, esattamente come avevamo pensato e avanzato noi, è stato fatto un primo passo in avanti. Ma non basta. Chiediamo che ci sia una rimodulazione anche dell'aliquota più alta e la finalizzazione dell'extra gettito alla sanità".

"A proposito di sanità, occorre maggiore condivisione politica sul management delle Asl e, dunque, sulle scelte future dei manager e sul loro operato. Fra le nostre proposte, l'utilizzo dei fondi comunitari Fsc per la sanità e inoltre l'istituzione di una cabina di regia politica su bilancio regionale e bilancio della sanità. Da parte della Lega sì al ripianamento del debito, sì al controllo della spesa, senza però trascurare il diritto alla salute e la centralità del cittadino".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli